

Concorso  
per ragazzi

**"Euro,  
la mia  
moneta  
per l'Europa"  
Singolare  
iniziativa**

LUGO - Singolare iniziativa degli organizzatori di "Lugo Città d'Europa" e del Globo che hanno lanciato il Concorso "Euro, la mia moneta per l'Europa". L'iniziativa è rivolta agli studenti delle scuole medie inferiori del comprensorio di Lugo, che potranno parteciparvi solo singolarmente con la presentazione di un elaborato artistico o poetico in lingua od in vernacolo. Un momento quindi che cercherà di sensibilizzare "giocando" le giovani generazioni verso questo grande passo che contraddistinguerà il loro futuro.

Ai migliori autori saranno assegnati quale riconoscimento del loro merito personale, buoni di acquisto di materiale scolastico. Hanno collaborato all'iniziativa la Banca di Romagna, la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, il Comune di Lugo e il distretto scolastico n. 39. Gli elaborati dovranno essere consegnati nei giorni 7-8-9 maggio ad un responsabile dell'organizzazione presso il centro commerciale Globo, quindi il materiale sarà suddiviso in base ad alcune categorie di smistamento: artistico, letterario e classe di appartenenza. Inoltre, comunicano gli organizzatori che tutti gli elaborati saranno esposti in una mostra che verrà allestita presso il Globo, mentre i migliori troveranno posto nelle mostre di settembre della manifestazione "Lugo, città d'Europa".

I fogli per gli elaborati sono disponibili presso le segreterie scolastiche e per maggiori informazioni è possibile telefonare alla Pro loco di Lugo: 0545/22567.

e.i.

## AVVIATI I LAVORI NELLA SEDE DI VIA ACQUACALDA Al posto della Polizia municipale sorgeranno quindici nuovi alloggi

Hanno preso il via, a Lugo, in via Acquacalda, i lavori di costruzione di nove alloggi Erp (Edilizia residenziale pubblica) da destinare ad anziani e disabili. Si tratta del primo stralcio di un progetto più ampio, denominato "Ex Enel", che prevede la conservazione e il recupero di un complesso di edifici che attualmente ospita la sede della Polizia municipale, al quale si accede da via Risorgimento e da via Acquacalda. Il progetto complessivo prevede la realizzazione di quindici alloggi (nove nell'edificio di via Acquacalda e sei in quello di via Risorgimento), e il restauro del capanno interno che verrà adibito a piazza, semiaperta e coperta, di uso pubblico. La piazza, dove è prevista la sistemazione di locali destinati al commercio, al ristoro e alla ricreazione, potrà diventare un naturale

punto di aggregazione e svago. La gestione dell'intervento, inserito nel programma quadriennale 92/95 per l'edilizia residenziale pubblica, approvato e finanziato dalla Regione Emilia Romagna per una spesa di un miliardo e 500 milioni di lire, è stata affidata dal Comune all'Istituto autonomo case popolari della provincia di Ravenna.

L'inizio dei lavori per la realizzazione del primo stralcio del progetto ha comportato il trasferimento del garage della Polizia municipale, mentre gli uffici sono rimasti per il momento in via Risorgimento. La realizzazione del secondo stralcio dell'intervento, che prevede la sistemazione della piazza interna coperta e dell'edificio sulla via Risorgimento, è subordinata allo spostamento degli uffici della polizia municipale in una altra sede.

### RIFIUTI Chiarimento del Sedarco

Il Sedarco smentisce quanto asserito ieri dal Comitato dei cittadini di Bellicetto, S. Bernardino e Voltana per quanto riguarda l'importazione di rifiuti. Il presidente del Sedarco, Giorgio Lama, precisa come «l'azienda abbia sempre trattato la depurazione conto terzi, ma con le dovute e specifiche autorizzazioni. Tra l'altro si tratta di liquami speciali e non tossico-nocivi. L'aver messo a punto un nuovo impianto chimico-fisico è proprio dovuto al rispetto dei termini di legge che impongono un trattamento chimico-fisico prima di quello biologico. La nostra volontà di non inquinare è chiara, basti pensare al nuovo impianto di Giovecca e quello in fase di realizzazione a S. Maria in Fabriago».

OCCHI DALLA RUSSIA

### Tomano i resti di Luigi Governa

Oggi pomeriggio tornano a Lugo le spoglie di Luigi Governa, uno dei 502 soldati italiani scomparsi in Russia e i cui resti sono stati esumati nel 1997. Luigi Governa, autiere, classe 1918, perse la vita il 23 dicembre 1942, durante la ritirata delle truppe italiane sul fronte russo. La salma giungerà a Lugo alle 15.20 circa e sarà deposta nel santuario della Beata Vergine del Mulino, dove sarà celebrata una funzione. Oltre ai famigliari saranno presenti ai riti anche rappresentanti della sezione Autieri con il presidente Pippo Assirelli che guiderà anche un gruppo di delegati delle Associazioni combattentistiche della città. Governa era inquadrato nel 213° autoreparto pesante.

Luigi Governa, militare lughese

## Ritornano i resti di un autiere Solenne cerimonia a Forlì

LUGO - Si compirà l'ultima fase della tragica vicenda che oltre cinquant'anni fa colpì la famiglia Governa di Lugo, con la perdita del suo congiunto Luigi, caduto come tanti altri compatrioti durante la disastrosa ritirata invernale dalla Russia.

Oggi infatti, verranno rimpatriati i resti mortali di quattro caduti sul fronte russo, a Forlì, provenienti dalla regione di Voronez in Ucraina, parte dei 502 soldati italiani esumati nel 1997 nell'ex Unione Sovietica. Si tratta del lughese Luigi Governa, autiere, classe 1918 caduto il 23 dicembre del 1942, di Antonio Boni classe 1914, caduto il 10 gennaio 1943 di Villafranca, di Giuseppe Maltoni, classe 1897 caduto il Natale 1942 di Forlì e di Aldo Casadei di Morciano, classe 1920 caduto il 22 febbraio 1942. Per i primi tre verrà officiata una solenne liturgia dal Vescovo di Forlì, monsignor Zattini presso il locale Cimitero di provenienza.

Da Lugo alla cerimonia arriveranno e saranno presenti, oltre ai famigliari, anche delegazioni delle associazioni combattentistiche, patriottiche e d'arma, guidate dalla sezione lughese degli Autieri, con a capo il presidente Pippo Assirelli.

### Il sindaco e i dirigenti del Coseco parlano di rifiuti oggi a Bellicetto

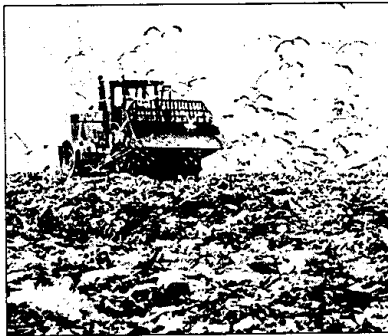
Si torna a parlare del progetto del Centro integrato rifiuti (Cir). Lo faranno, questa sera a Bellicetto, il sindaco di Lugo Maurizio Roi, il presidente del Coseco Giovanni Valentini e il direttore del Coseco Arrigo Bellinazzo. L'incontro è stato promosso dal Consiglio di circoscrizione ed avrà luogo alle 20.30 nella Casa del popolo. I vertici del Coseco e il sindaco forniranno chiarimenti sul recente ordine del giorno approvato dal consiglio comunale.

Sulla questione discarica e Coseco intervengono i gruppi consiliari

# Rifiuti sempre nel mirino

## Dopo l'approvazione di un documento in consiglio Rifondazione: "Abbiamo mantenuto gli impegni presi" Rinnoviamo Lugo: "Sono state accolte diverse richieste"

LUGO - Si riunisce stasera, alla Casa del Popolo, il consiglio di circoscrizione di Belricetto. All'ordine del giorno l'illustrazione del progetto Cir e chiarimenti in merito al documento approvato in consiglio comunale a Lugo; è annunciata la presenza del sindaco Maurizio Roi e, per il Coseco, del presidente Valentinotti e del direttore Bellinazzo. Nella stessa sede si era svolta, il 14 aprile, l'affollata assemblea in cui i cittadini delle frazioni avevano ricevuto le promesse di impegno di vari consiglieri comunali i cui gruppi, però, nel consiglio comunale del 23 aprile, hanno approvato la delibera e quindi accettato le ipotesi del Coseco. Che cosa è successo? Secondo il comitato i consiglieri sono venuti meno agli impegni presi e hanno ignorato le richieste dei cittadini. La richiesta di azzerare da subito l'importazione dei rifiuti da oltre i confini del comprensorio è stata clamorosamente aggirata con un espediente, secondo il comitato, presentando un piano di riduzione,



con azzeramento entro il 2000, dei rsu (rifiuti solidi urbani) e dimenticando i rsa (rifiuti solidi assimilabili di origine industriale) per i quali continuerà il conferimento senza limiti di quantità". Il gruppo Rinnoviamo Lugo-Forza Italia aveva diffuso una nota all'indomani del

voto: "Proprio nessun infortunio - aggiunge Stefano Rusino - abbiamo scelto la strada della fiducia, ma vigile al rispetto degli impegni presi e volta a vederci chiaro: abbiamo già presentato una interrogazione, assieme al gruppo Cdu, per sapere quanti sono i contratti in essere del Coseco, la loro durata, chi

La gestione dei rifiuti nei Lughesi continua ad essere al centro di un'accesa polemica. Stasera assemblea pubblica a Belricetto (foto Massimo Fiorentini)

sono gli interlocutori, quale è la composizione e provenienza dei rifiuti, e la richiesta è già all'odg del prossimo consiglio comunale del 7 maggio".

"I neo comunisti hanno mantenuto gli impegni presi - scrive Rifondazione Comunista - avendo ottenuto la sospensione del conferimento dei rifiuti extra comprensorio e la riapertura della discussione su un progetto in parte modificato e con dati finalmente certi. Rivendicano anche di avere ottenuto la definizione di un percorso democratico che parte dal documento approvato, inizio e non fine della discussione. I consiglieri si impegnano inoltre a pretendere che quanto sottoscritto corrisponda a realtà". Di parere opposto Angelo Camanzi (Fpi-Cdu, sola lista assieme

a quella del "Pavaglione" ad aver votato contro la deliberazione) "In realtà il controllo non solo è difficile per noi consiglieri, ma lo stesso Coseco spende poche risorse nel controllo: solo recentemente risulta avere assunto altro personale per funzioni di sorveglianza. Il problema grave, e sottovalutato, è quello della viabilità: sul piano di sistemazione viaria attorno alla discarica e l'ipotesi di spesa sono largamente scettico. Quanto ai timori del Comitato sulla quantità di rifiuti in transito per e dalla discarica, qui il Comitato sbaglia... ma per difetto: sulla base delle dichiarazioni di Valentinotti, tra andate e ritorni, i conti arrivano a 280mila tonnellate l'anno in traffico sulle strade. Per non parlare del fatto che tutto il piano presentato è fondato su ipotesi". Camanzi "assolve" invece il depuratore Sedarco: "Lavora da anni, depura ma non è soggetto ad accumulazioni e finora non ha prodotto effetti ambientali nocivi".

Valeria Giordani

CONVENZIONE TRA COMUNE E UNIVERSITA' DI BOLOGNA PER UN DOTTORATO DI RICERCA SULLE 'DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO'

## Lugo investe sempre più nelle tecnologie multimediali

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato di recente la convenzione con l'Università di Bologna - Dipartimento di musica e spettacolo per l'attivazione ed il finanziamento di un posto aggiuntivo di dottorato di ricerca in "Discipline dello spettacolo". Il progetto di dottorato, che verrà gestito in convenzione con il Comune di Lugo e con il coordinamento del Centro provinciale per la formazione professionale,

si pone l'obiettivo di studiare l'applicazione e lo sviluppo degli strumenti e delle tecniche multimediali nel campo dello spettacolo e di produrre documentazione di ricerca (elaborazione di modelli multimediali di didattica da applicarsi alla disciplina dello spettacolo) unitamente all'attività di "editoria multimediale" (produzione di materiali multimediali da utilizzare nella didattica dello spettacolo).

Il vincitore del posto di dottorato messo a concorso dall'Università di Bologna opererà prevalentemente nel territorio locale. Le spese saranno sostenute dalla Fondazione Cassa di risparmio Banca del monte di Lugo. Tale progetto si inserisce nell'attività del Dipartimento di musica e spettacolo dell'Università di Bologna già da alcuni anni impegnato in un programma di ricerca nella produzione

di moduli multimediali per la didattica delle discipline della musica e dello spettacolo. Si tratta di un tipo di ricerca applicata finalizzata alla sperimentazione delle nuove tecnologie nel campo della didattica universitaria, ma anche nell'educazione permanente, nelle scuole e nella formazione professionale e, in genere, nell'editoria elettronica. Accanto a ciò, sono andate maturando anche esperienze in col-

laborazione tra il Dipartimento e il Consorzio provinciale per la formazione professionale per la realizzazione di un corso di formazione professionale per il filmmaker multimediale. «Investire sulla diffusione delle tecnologie multimediali — spiega il sindaco di Lugo Maurizio Roi — è una delle scelte strategiche dell'amministrazione per lo sviluppo economico e delle infrastrutture della

realtà lughese. Di questo progetto la Formazione professionale è un aspetto decisivo e qualificante. Con San Martir Lab abbiamo posto le basi per avere un Polo di formazione specializzato nel settore, oggi la convenzione con il Dan sviluppa e supporta questo progetto, sperando inoltre di la collaborazione con l'Università di Bologna possa svilupparsi oltre questo Dottorato di ricerca».